

Al raduno l'accoglienza dei tifosi è stata piuttosto fredda

Trapattoni per una Juve ambiziosa ha promosso Bettega... centravanti

Il mancato acquisto di una « punta » di valore alla base del clima - All'ala sinistra sarà Fanna a partire titolare - Virdis e Marrocchino i rincalzi - Brio stopper e Gentile terzo

TORINO — In una atmosfera piuttosto fredda (era soltanto uno spartano manipolo di tifosi a salutare i giocatori bianconeri) la Juventus ha raccolto i propri effetti per la ripresa dell'attività dopo le ferie.



Da sinistra: BETTEGA, CABRINI e MAROCCHINO

Giovanni Trapattoni, abbronzato ed in piena forma ha subito affrontato questo argomento: « Dobbiamo rendersi conto tutti, ed i tifosi per primi — ha detto — che per la squadra cosiddetta grandi nella situazione di oggi, esiste una impossibilità concreta di rafforzarsi. L'erba voglio non c'è più nemmeno nel giardino del re. Rinforzarsi vuol dire prendere il meglio che c'è in giro: ma chi ce lo fa? La Juve ha il 1300 e non può anticipare il futuro. Non rifiuto però il ruolo che ci viene assegnato e me ne assumo le responsabilità. Non ci sono annate da riscattare, i campionati si vincono e si perdono, e noi in definitiva la Juventus ha trovato il proprio obiettivo: in questa prospettiva, la società si è mosso, portando a Torino un gruppo di giovani che, non dimentichiamolo, facevano gola anche a molti altri ».

trapattoni ha quindi dato alcune indicazioni abbastanza precise, e ha sottolineato il fatto di formazione-tipo. Bettiga partirà con la maglia numero 9: sarà suo, quindi, il ruolo più delicato. Un incarico al qua-

to nel quale esso viene inserito. Per quanto riguarda gli obiettivi della Juventus, Trapattoni ha detto: « Siamo stati inseriti d'autorità nel gruppo delle squadre favorite. Non faccio l'indovino. L'epoca dei trofei era il 1900 e non posso anticipare il futuro. Non rifiuto però il ruolo che ci viene assegnato e me ne assumo le responsabilità. Non ci sono annate da riscattare, i campionati si vincono e si perdono, e noi in definitiva la Juventus ha trovato il proprio obiettivo: in questa prospettiva, la società si è mosso, portando a Torino un gruppo di giovani che, non dimentichiamolo, facevano gola anche a molti altri ».

ofo nazionali il posto è assicurato ». E poiché il tecnico ha affermato anche che « Brio è un elemento che verrà molto prezioso », se ne può dedurre che Gentile comporrà con Cabrini la coppia dei terzini. Brio sarà « stopper » mentre Marrocchino 4 sarà centro da Prandelli, Cucureddu e Pirino (la preferenza sulla scelta è nell'ordine).

Dopo il raduno (non si è presentato il solo Tavola, che trattenuto da obblighi militari arriverà domani), la comitiva si è recata nel Centro sportivo Fiat per i controlli sanitari, dopo di che si è trasferita a Villar Perosa dove già nel pomeriggio Trapattoni ha messo i suoi al lavoro. Il programma pre-campionato non è ancora definito (la Juventus, esentata dal primo turno della Coppa Italia perché detentrica del trofeo, giocherà una serie di amichevoli). A Villar Perosa i bianconeri rimarranno sino a Foggia.

Questi i diciotto titolari: PORTIERI: Dino Zoff (1942) Luciano Bodini (1954). DIFENSORI: Antonello Cucureddu (1949), Claudio Gentile (1953), Gaetano Scirea (1953), Antonio Cabrini (1957), Sergio Brio (1956), Francesco Morini (1944). CENTROCAMPISTI: Giuseppe Furino (1948), Marco Tardelli (1954), Vinicio Verzè (1957), Roberto Tavola (1957), Claudio Prandelli (1957). ATTACCANTI: Franco Causio (1949), Roberto Bettiga (1950), Pietro Fanna (1958), Domenico Marrocchino (1957). Questa la formazione-tipo probabile: Zoff; Gentile, Cabrini; Prandelli, Brio, Scirea; Causio, Tardelli, Bettiga, Tavola, Fanna.

Metà S. Siro agibile sino alla fine di ottobre

MILANO — Si è svolta una riunione presso l'assessorato all'edilizia del Comune presenziata da Frattolero e Mizzola per l'interlocuzione di Roberto Rossi. Nella riunione è stata fatta il punto della situazione per quanto riguarda lo stadio di San Siro e risultano non sono state certamente soddisfatte. In pratica l'intera struttura deve essere demolita soltanto alla fine di ottobre. Il che significherebbe per due anni di lavoro. In attesa per quasi un miliardo di lire. Infatti, solamente 40 mila saranno a disposizione. Non sarà perciò possibile organizzare il Torneo Città di Milano. Il Comune deve essere esente dalla spesa. Per i campi esterni le partite di Coppa Italia e anche due partite di campionato saranno giocate con capienza ridotta. Ma vedremo gli incontri legati ai lavori dello stadio.

Williams e Renault da battere. Attesa la Ferrari modificata

La sorpresa potrebbe venire dalle McLaren. Le polemiche tra Lauda e la Brabham-Alfa

Da nostro inviato
HOCKENHEIM — Dopo gli exploit della Renault a Digione e della Williams a Silverstone, si attende ora di vedere cosa dirà Hockenheim, dove oggi cominceranno le prove per il Gran Premio di Germania, decimo atto del campionato mondiale di Formula 1, che si correrà domenica. Quello tedesco è un altro circuito veloce (media di 210 km/h) e quindi il tempo, che sarà influenzato dalle macchine sponsorizzate dagli esecutori si presentano ancora favorevoli, però sono tutt'altro che da escludere le sorprese.

Non solo il tempo, ma anche la sorpresa di un Gran Premio e l'altro è assai breve, tutti i « teams » lavorano freneticamente al miglioramento dei loro bolidi, per cui ogni gara può riservare delle novità. Per esempio in Inghilterra si è vista una McLaren assai competitiva e potrebbe essere proprio la vettura di John Watson a inserirsi nel previsto duello Renault-Williams.

Le polemiche che si sono sviluppate tra Jacques Villeneuve e Jody Scheckter, e che hanno le maggiori possibilità di aggiudicarsi il titolo. Le macchine di Maranello hanno mostrato di trovarsi a disagio sui tracciati molto veloci a causa di problemi di tenuta in curva, e che ne limiterebbero il funzionamento delle minigonne e anche alla non ottimale struttura aerodinamica.

La vigilia del G.P. di Germania è animata da alcune polemiche, al centro delle quali stanno Niki Lauda e la Brabham-Alfa Romeo. Il pilota austriaco dice di non appartenere a voler lasciare a fine stagione il suo attuale « team » e accusa la Brabham e l'Alfa di non aver saputo dargli una macchina vincente. In effetti la collaborazione fra la casa italiana e l'assembliatore inglese non si è rivelata felice. Per il momento il caso di far rilevare che pure altre squadre di notevole nome, come per esempio la Lotus di quest'anno, non sono riuscite a mettere in pista macchine altamente competitive.

Da oggi la Coppa Mosca a Roma

Record di Paolo Revelli nei 200 farfalla (2'02"7)

ROMA — Tempo di esami per il nuoto italiano: da oggi domenica nella piscina olimpica del Foro Italico si ritroveranno gli atleti e le atlete che, nel corso delle fasi eliminatorie regionali della Coppa Mosca, hanno fatto segnare i sedici migliori tempi nelle dodici specialità individuali.

La squadra, comunque, appare in buona condizione, come testimonia anche i successi in Coppa Latina, e il settore giovanile appare addirittura fortissimo avendo sconfitto vari concorrenti, tra i più forti rappresentativi europei: ha perso solo (ma di poco) contro la DDR. Fra gli « osservati speciali » Vangelista, Giglietti e Franceschi (quest'ultimo nelle prove supplementari).

Per le ragazze è d'obbligo vincere a Palma per rientrare nella «serie A» del nuoto europeo. Le promesse ci sono tutte. Una schiera di giovani e giovanissime ha infatti movimentato a livello di record gli italiani. In testa a questa schiera, Savi-Scarpioni, Dalla Valle, Foralosso e Tagnin (cinque primati quest'anno) promettono solo di migliorare, parteciperà alle prove supplementari della Coppa Mosca, perché ha dovuto saltare le semifinali.

I sardi partiti per il « ritiro » di San Marcello Pistoiese

Il Cagliari per rimanere in serie A fida su Briaschi, Osellame e Selvaggi

Tiddia e Riva sperano pure sulla valorizzazione definitiva dei giovani

CAGLIARI — Dopo tre anni di Cagliari, torna la massima divisione per tentare di restarci il più a lungo possibile. fissandosi ora per ora traguardi minimi (la salvezza), ma con l'obiettivo di conquistare lo scudetto sotto forma di ristrettezza economica non consente di « cullare » sogni da « grande ». Questo il programma dei dirigenti, dell'allenatore e dello stesso capitano Riva. L'altro dei loro è che è rimasto ma ha cambiato posto, dal campo alla tribuna, dal ruolo di « rombo di tuono » a quello meno vibrante, ma sempre importante, di direttore tecnico.

«Potevamo forse riavere Riva, ma avrei dovuto convincere Riva a tornare a giocare per darlo in cambio alla Juventus », ha affermato al ritorno da Milano il presidente Aristide Delogu, in toni scherzoso ma a conferma della stima di cui ancora gode l'ex ala sinistra, che è stato il grande « acquisto mancato » della Juventus prima di Paolo Rossi.

Il Cagliari rientra in serie A, e in tutti i settori non si dovrebbero più ripetere le situazioni che ci hanno assillato l'anno scorso in occasione di incidenti o squalifiche. Sono convinto che il Cagliari possa disputare un buon campionato, anche se ci sarà da lottare fino alla fine ».

I dirigenti rossoblu, l'allenatore e Riva puntano molto sulla definitiva valorizzazione di alcuni giovani, già distintisi nel campionato cadetti negli ultimi due anni. Le attenzioni sono rivolte principalmente al portiere Corti (del quale si sono già interessati alcuni « grandi » tra cui il Milan) e al centrocampista Casagrande, Quagliozzi, Marchetti e Bellini.

Oggi Conferenza dell'ARCI-Caccia sul referendum radicale
ROMA — Questa mattina alle ore 11, presso il Gruppo Romano Giornalisti Sportivi, l'ARCI-Caccia nazionale terrà una conferenza stampa, che avrà come tema il referendum promosso dai radicali, che chiede l'abolizione della caccia. Le posizioni dell'ARCI-Caccia saranno illustrate dal presidente sen. Carlo Ferrariero, in pratica il segretario nazionale punterà le ragioni che sono contrarie a referendum radicale, in quanto l'abolizione dell'esercizio venatorio non va certamente nella direzione di una certa

Dove sono in ritiro
Con il raduno di Cagliari a Juventus tutte le squadre di A sono al lavoro. Queste le località in cui si stanno svolgendo le prime fasi della preparazione:
ASCOLI: Poggio Bustone
AVERLINO: Castel del Piano
BOLOGNA: Casoli
CANTO: San Marcello Pistoiese
CATANZARO: Alesio
FIORENTINA: Fossidomo
INTER: Monte Campione
JUVENTUS: Villar Perosa
LIGURIA: Nervi
MILAN: Niglio
NAPOLI: Il Cicco
PALERMO: Palermo
PARMA: Ponte nelle Alpi
ROMA: Risone di Brunico
TORINO: Torino
UDINESE: Tavasio

ritengono necessari per non avere problemi di ricambi.
« Con Briaschi, Osellame e Selvaggi — ha affermato Mario Tiddia — siamo adesso « coperti » in tutti i settori e non si dovrebbero più ripetere le situazioni che ci hanno assillato l'anno scorso in occasione di incidenti o squalifiche. Sono convinto che il Cagliari possa disputare un buon campionato, anche se ci sarà da lottare fino alla fine ».

● PORTIERI: Corti (1952), Bravi (54), Galletti (58), Enrico Piras (58).
● DIFENSORI: Lamarni (52), Lonobucco (51), Ciomoli (52), Castelletti (53), Brugnera (46), Roffi (51), Melis (58).
● CENTROCAMPISTI: Casagrande (53), Bellini (57), Quagliozzi (52), Graziani (53), Marchetti (54), Selvaggi (53), Leschio (54), Dasara (60).
● ATTACCANTI: Briaschi (58), Gattelli (53), Osellame (51), Luigi Piras (54). Questa la probabile formazione: Corti; Lamarni, Longobucco; Casagrande, Castellini, Brugnera, Bellini, Quagliozzi, Briaschi, Marchetti, Piras.

« Guerra » fra gli sponsor di Rossi

MILANO — E' iniziata la guerra tra gli « sponsor » di Paolo Rossi. La Polenghi Lombardi, che ha sponsorizzato il futuro? E inoltre: il trampolino della manifestazione sovietica è utile per la preparazione in patria dei giocatori alle domande rispondono due tecnici — Corsaro e Pallotti — che intervistiamo mentre nelle palestre e sui campi sportivi sono in pieno fase di svolgimento le fasi della VII Spartachiade dei popoli dell'URSS (la conclusione è fissata per il 5 agosto nello stadio Lenin). Cominciamo con la fase di acclimatazione. Il tempo, in questi giorni, fa brutti scherzi. Si passa da un caldo afoso a brutte piogge, con notevole disagio per i giocatori. Ma, tutto sommato, si regge bene. Reggono gli asiatici e i rappresentanti dell'Africa; così anche gli italiani, non sono sottoposti. Il quartiere generale è l'albergo Rossia (il villaggio olimpico è ancora in fase di costruzione) che è stato appunto trasformato in un campus tutto dedicato agli atleti. Gli alloggi quindi, sono quelli tipici di un albergo che può essere considerato, tenendo conto degli standard locali, di prima categoria. I problemi maggiori sono per il vitto. Gli italiani (una cinquantina al comando) di Roberto Fabbroni, l'ufficio preparazione olimpica del Coni) hanno scoperto che una bevanda locale — elargita a fiumi nei primi giorni — può essere paragonata ad un lassativo di gran-

A colloquio con i tecnici italiani presenti alle Spartachiadi

Bene a Mosca i marciatori azzurri

Oggi la 50 chilometri - Il bronzo di Masala - Sfiato il record mondiale sui 200 stile libero

Dalla nostra redazione
MOSCA — Italiani a Mosca per le Spartachiadi: come si trovano? Quali i maggiori risultati? Quali le prospettive del futuro? E inoltre: il trampolino della manifestazione sovietica è utile per la preparazione in patria dei giocatori alle domande rispondono due tecnici — Corsaro e Pallotti — che intervistiamo mentre nelle palestre e sui campi sportivi sono in pieno fase di svolgimento le fasi della VII Spartachiade dei popoli dell'URSS (la conclusione è fissata per il 5 agosto nello stadio Lenin). Cominciamo con la fase di acclimatazione. Il tempo, in questi giorni, fa brutti scherzi. Si passa da un caldo afoso a brutte piogge, con notevole disagio per i giocatori. Ma, tutto sommato, si regge bene. Reggono gli asiatici e i rappresentanti dell'Africa; così anche gli italiani, non sono sottoposti. Il quartiere generale è l'albergo Rossia (il villaggio olimpico è ancora in fase di costruzione) che è stato appunto trasformato in un campus tutto dedicato agli atleti. Gli alloggi quindi, sono quelli tipici di un albergo che può essere considerato, tenendo conto degli standard locali, di prima categoria. I problemi maggiori sono per il vitto. Gli italiani (una cinquantina al comando) di Roberto Fabbroni, l'ufficio preparazione olimpica del Coni) hanno scoperto che una bevanda locale — elargita a fiumi nei primi giorni — può essere paragonata ad un lassativo di gran-

de effetto: i risultati sono stati tragici per alcuni dei nostri atleti. Il tempo medesimo di allenatori. Poi si è scoperta la causa e la colpa è caduta sulla bevanda chiamata « burattino » in onore del nostro « Pinocchio ». Eliminata la « burattino » tutto è proseguito per il meglio ed ora si corre e si galleggia normalmente.

Cominciamo con la fase di acclimatazione. Il tempo, in questi giorni, fa brutti scherzi. Si passa da un caldo afoso a brutte piogge, con notevole disagio per i giocatori. Ma, tutto sommato, si regge bene. Reggono gli asiatici e i rappresentanti dell'Africa; così anche gli italiani, non sono sottoposti. Il quartiere generale è l'albergo Rossia (il villaggio olimpico è ancora in fase di costruzione) che è stato appunto trasformato in un campus tutto dedicato agli atleti. Gli alloggi quindi, sono quelli tipici di un albergo che può essere considerato, tenendo conto degli standard locali, di prima categoria. I problemi maggiori sono per il vitto. Gli italiani (una cinquantina al comando) di Roberto Fabbroni, l'ufficio preparazione olimpica del Coni) hanno scoperto che una bevanda locale — elargita a fiumi nei primi giorni — può essere paragonata ad un lassativo di gran-

di dice Pallotti — perché siamo usati per alcuni anni di clima internazionale e la Spartachiade, appunto, è una verifica e un trampolino di lancio verso le Olimpiadi. Quali le prospettive del futuro? E inoltre: il trampolino della manifestazione sovietica è utile per la preparazione in patria dei giocatori alle domande rispondono due tecnici — Corsaro e Pallotti — che intervistiamo mentre nelle palestre e sui campi sportivi sono in pieno fase di svolgimento le fasi della VII Spartachiade dei popoli dell'URSS (la conclusione è fissata per il 5 agosto nello stadio Lenin). Cominciamo con la fase di acclimatazione. Il tempo, in questi giorni, fa brutti scherzi. Si passa da un caldo afoso a brutte piogge, con notevole disagio per i giocatori. Ma, tutto sommato, si regge bene. Reggono gli asiatici e i rappresentanti dell'Africa; così anche gli italiani, non sono sottoposti. Il quartiere generale è l'albergo Rossia (il villaggio olimpico è ancora in fase di costruzione) che è stato appunto trasformato in un campus tutto dedicato agli atleti. Gli alloggi quindi, sono quelli tipici di un albergo che può essere considerato, tenendo conto degli standard locali, di prima categoria. I problemi maggiori sono per il vitto. Gli italiani (una cinquantina al comando) di Roberto Fabbroni, l'ufficio preparazione olimpica del Coni) hanno scoperto che una bevanda locale — elargita a fiumi nei primi giorni — può essere paragonata ad un lassativo di gran-

A Pergusa in programma anche la Coppa Renault 5

Cheever è il grande favorito nel G.P. Mediterraneo di F.2

Domani prossima in occasione del 17. Gran Premio del Mediterraneo di F.2 che si correrà all'Autodromo di Pergusa, la Coppa Renault 5 ELF 1979 disputa la sua sesta prova stagionale. In questa occasione saranno presenti i migliori piloti, quali Calami, Del Fante, Conti, Giancarlo Xella, Roberto Sigala, e Rhodes, e « Gerry » saranno impegnati nella gara di Coppa Europa in programma ad Hockenheim, poco prima del Gran Premio di Germania di F.1, tutti gli altri, sul circuito di Pergusa, certamente daranno vita ad una gara incerta e spettacolare. Infatti l'esiguo vantaggio che separa in classifica i vari piloti, e i buoni risultati ottenuti in passato, danno vita ad una gara incerta e spettacolare. Infatti l'esiguo vantaggio che separa in classifica i vari piloti, e i buoni risultati ottenuti in passato, danno vita ad una gara incerta e spettacolare.

Sul velocissimo tracciato siciliano sicuramente saranno tra i favoriti il pilota francese Jean-Claude Cheever e l'esperto Giancarlo Nadeau, già vincitore nel '78 a Pergusa, quest'ultimo oltre a correre il bis sarà in gara per aiutare i compagni di squadra Salvatore e Giannini. Perfetto conoscenza della pista, e della meccanica della Renault 5, il pilota francese regalerà un magnifico spettacolo di guida. Cheever è un pilota di classe che per le ragazze dei « team » Arno e Astrea che sono un'altra delle simpatiche novità della Coppa '79. Nella stessa giornata le monoposto di F.2 saranno impegnate nel XVII Gran Premio del Mediterraneo, terza ultima prova del campionato europeo. Con la recente vittoria di Zandorini, Eddie Cheever è ora il leader della classifica seguito da un solo punto dallo svizzero della March, Christian Fittipaldi. In gara, Douglas e Daly. Proprio a Pergusa l'americano di Roma con la sua Osella cercherà di rafforzare la sua posizione per aggiudicarsi quel titolo che l'anno scorso fu di Bruno Giacomelli e che dovrebbe definitivamente aprirgli la strada verso la F.1. Domani le prove ufficiali avranno inizio alle ore 10, domenica le finali della Coppa Renault prenderà il via alle ore 15, ed il XVII Gran Premio del Mediterraneo alle ore 16.

Questa la classifica della Coppa 1) Salvatore, punti 38; 2) Giannini 37; 3) Colletti 34; 4) Caporali 26; 5) Maloni 23; 6) Giannini 23; 7) Caporali 19; 8) Brand 13; 9) Pilo 12; 10) Apolloni 10.

Oggi le prove del Gran Premio di Finlandia

Bianchi tenterà di fare il bis nella corsa mondiale a Imatra

Imatra — Iniziando oggi le prove del G.P. di Finlandia, l'attuale atto del campionato mondiale di motociclismo, il motivo principale della manifestazione è ancora costituito dal duello tra Ferrari e Roberts per la supremazia nella classe 500. Roberts, grazie al modesto quarto posto ottenuto domenica in Svezia, sul tormentato tracciato di Kerkepa, ora precede di due punti nella classifica iridata il centenario italiano. A Imatra dunque è allestito un altro avvincente capitolo di questa sfida Ferrari, in questi giorni di vigilia non ha nascosto le proprie ambizioni. Ha lavorato sodo sulla moto per risolvere i problemi avuti in Svezia. La sua Suzuki (in verità si dovrebbe dire tutte le Suzuki) al momento sembra superiore alla Yamaha di Roberts. Il pronostico comunque è che sarà il leader della classifica, in quanto Roberts è un campione in grado di sovrapporre con la sua capacità di guida alle carature del mezzo meccanico.

Oggi le prove del Gran Premio di Finlandia

Bianchi tenterà di fare il bis nella corsa mondiale a Imatra

Imatra — Iniziando oggi le prove del G.P. di Finlandia, l'attuale atto del campionato mondiale di motociclismo, il motivo principale della manifestazione è ancora costituito dal duello tra Ferrari e Roberts per la supremazia nella classe 500. Roberts, grazie al modesto quarto posto ottenuto domenica in Svezia, sul tormentato tracciato di Kerkepa, ora precede di due punti nella classifica iridata il centenario italiano. A Imatra dunque è allestito un altro avvincente capitolo di questa sfida Ferrari, in questi giorni di vigilia non ha nascosto le proprie ambizioni. Ha lavorato sodo sulla moto per risolvere i problemi avuti in Svezia. La sua Suzuki (in verità si dovrebbe dire tutte le Suzuki) al momento sembra superiore alla Yamaha di Roberts. Il pronostico comunque è che sarà il leader della classifica, in quanto Roberts è un campione in grado di sovrapporre con la sua capacità di guida alle carature del mezzo meccanico.

« Per sabato D'Altona ha confermato una conferenza stampa per parlare appunto della « sponsorizzazione » dopo il « rifiuto » della « IRP » in seguito al voto della Lega.

dopo le antipatiche polemiche di questi giorni con la sua casa, il campione italiano Giancarlo Rossi è tornato in piena forma. Giusto qui ad Imatra lo scorso anno, Bianchi incappò in quella tremenda caduta che lo obbligò a restare fermo per mesi. Sarà dunque per il pilota romagnolo l'occasione di dimostrare anche il suo recupero psicologico. Il titolo iridato della 125 è ormai matematicamente assegnato allo spagnolo Nieto (Maranello), ma per Bianchi ben altre sono le ambizioni che lo spingono verso il risultato di prestigio. Una tra queste è anche quella di raggiungere Tarascio. I primi nella graduatoria del Grand Prix, Bianchi, per la statistica, è arrivato a quota diciannove.

● TENNIS — L'italiano Gianni Olgettò è stato eliminato dal primo turno del torneo diocesano Paolo Storti per 6-4, 4-6, 6-4.

● CALCIO — Italia e Danimarca si sfideranno per la finale del torneo di calcio internazionale femminile, battendo rispettivamente l'Inghilterra per 3-1 e la Svezia per 2-0. La finale domani a Napoli.

Sportflash
● TENNIS — L'italiano Gianni Olgettò è stato eliminato dal primo turno del torneo diocesano Paolo Storti per 6-4, 4-6, 6-4.
● CALCIO — Italia e Danimarca si sfideranno per la finale del torneo di calcio internazionale femminile, battendo rispettivamente l'Inghilterra per 3-1 e la Svezia per 2-0. La finale domani a Napoli.
● TENNIS — Al penultimo turno dell'ITF il belga Victor Peçnikovic ha battuto il francese Jean-Louis Pange per 6-4, 6-4, 6-4.

SCIROPI NATURALI Sanley
11 GUSTI per tutti i gusti
SENZA COLORANTI
Piccola Pubblicità: VENDO Auto 6, ultimo tipo (2500), nuovo di fabbrica a L. 8.400.000. Pronta consegna. Tel. (0471) 44.471. 30.081. VENDO Fiat 132 - 2500 Diesel nuovo di fabbrica a L. 9.400.000. Pronta consegna. Tel. (0471) 44.471. 30.081. VENDO Opel Rekord 2000 E (motore 1100 cc) nuovo di fabbrica a L. 8.000.000. Pronta consegna. Tel. (0471) 44.471. 30.081. VENDO Alfa Giulietta 1.8 nuovo di fabbrica a L. 8.400.000. Pronta consegna. Tel. (0471) 44.471.30.081.